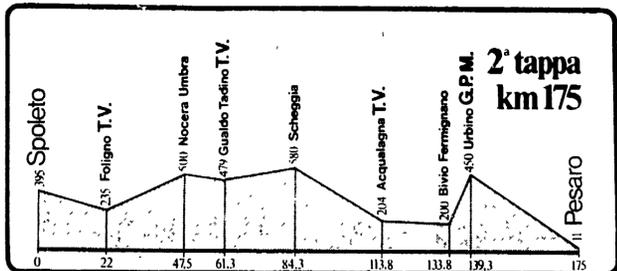


Il giro delle Regioni dalla « capitale » del tartufo al centro ducale

Nella città di Rossini, al termine di lunghe scalate e paesi di favola

Mutevole paesaggio negli ottanta e passa chilometri da Spoleto a Pesaro - Può essere la grande occasione per i « grimpeurs » Epilogo sportivo sul lungomare - Dietro lo sport, una prova generale delle capacità turistiche della città - Alla sera spettacolo



Il Giro è cresciuto, cresce l'interesse in tutta la regione

Senso di ospitalità e comprensibile orgoglio per questo importante e qualificato appuntamento di primavera - Itinerari sportivo e gastronomico

ANCONA — Quest'anno, per la seconda volta le Marche si trovano al centro del Giro delle Regioni. Nell'aprile del '78 fu Senigallia ad ospitare la colorita e cosmopolita carovana, quest'anno è toccata al capoluogo pesarese. Per questa quarta edizione il « Giro » è cresciuto: sono 20 le squadre che parteciperanno, il ventaglio delle regioni attraversate è aumentato, la manifestazione che vede in prima fila il gruppo sportivo dell'Unità si sta dunque sempre più affermando come grande appuntamento ciclistico di prima

vera. Rappresenta ormai una classica delle corse a tappe per dilettanti, sullo stesso piano del Tour de France e della corsa del Pace. E' quindi con grande interesse e con senso di ospitalità che le Marche si apprestano ad accogliere i corridori di 4 continenti, i tecnici ed i numerosi giornalisti al seguito. Il fatto che per il secondo anno consecutivo un centro marchigiano sia stato scelto come sede di tappa è una testimonianza della passione sportiva delle nostre popolazioni e la prova più concreta che l'esperienza

senigalliese dello scorso anno ha funzionato. Nell'edizione passata il centro adriatico, conosciuto come « la spiaggia di velluto » organizzato con serietà e vivo senso di ospitalità è la seconda tappa. I corridori dopo un tormentato percorso appenninico, dopo aver superato l'ultimo « muro » di Arvevia si scatenano in discesa per concludere la loro fatica in un lanciatisimo sprint sul lungomare. Alla sera, poi, *dolcis in fundo* una serata discreta, e simpaticissima alla Rotonda a mare con un complessivo, champagne e tanti premi

Pesaro: polo marchigiano del grande ciclismo 1979. Quest'anno infatti nella città di Rossini approderanno i due giri ciclistici d'Italia: quello delle Regioni, che rappresenta ormai una delle più grandi corse internazionali, e quello dei professionisti che ritorna a Pesaro dopo trent'anni esatti. Ma ora — è chiaro — tutta l'attenzione sportiva va alla quarta edizione della corsa a tappe organizzata dal Pedale Ravennate, da Rinascente Coppedè e dal nostro giornale. Basta dire che arriva il « Giro » per farsi capire, e

c'è da essere sicuri che l'attesa crescente si tradurrà in una grande partecipazione popolare sin da quando i ciclisti dilettanti che rappresentano le venti nazioni partecipanti entreranno in territorio marchigiano, nell'alta provincia di Pesaro e Urbino. Ma la simpatia delle popolazioni e il mutevole, magnifico paesaggio che la carovana attraverserà per gli ottanta e passa chilometri di strade pesaresi non eviterà agli atleti fatica e forse anche qualche colpo a sorpresa. La discesa che serpeggia

dopo il passo della Scheggia, la silenziosa gola dolomitica del Furlo possono celare l'insidia psicologica per gli atleti, dare l'idea di una passeggiata di trasferimento da Spoleto verso il litorale. Ma, ecco, che dopo il Livio di Fermano la strada si fa più difficile, un'erta prima quasi dolce, poi via via più aspra renderà terribile lo sforzo per raggiungere Urbino, la città ducale, la reggia dei Montefeltro. Proprio ad Urbino, infatti, è situato, al termine di tre chilometri mozzafiato, l'unico striscione del gran premio della montagna della Spoleto-Pesaro.

per tutti. Un'atmosfera simile ci sarà, ne siamo sicuri, anche a Pesaro, dove il Comitato di tappa ha già predisposto per il meglio un *rendez-vous* con atleti e tutti gli altri. Il motivo tecnico della tappa marchigiana è comunque simile a quello dell'anno passato: gli scalatori tenderanno sulle numerose salite della giornata (dai 500 metri di Nocera Umbra, alla « vetta » della Scheggia a quota 580, sino all'ultima fatica posta ad Urbino, 450 m.), di staccare gli altri a guadagnare così un vantaggio, per poi amministrarlo nella lunga discesa verso il mare. Saranno gli ultimi 35 chilometri della corsa, in cui tutti gli altri, magari staccati sulle rampe tenderanno di rincorrere i battistrada.

scoperta di quell'Italia ritenuta — a torto — « minore », che certamente rappresenta invece meglio del megalopoli il tessuto più vero, più umano del nostro paese. E, in mezzo ad artisti e cultura nella migliore tradizione ciclistica (specie dei giornalisti), non poteva mancare un « richiamo » gastronomico. Ed ecco che ad Acqualagna chi vorrà, magari anticipando il gruppo (gli atleti ahimè dovranno accontentarsi del sacco e della borraccia), potrà fermarsi in uno dei tradizionali ristoranti della zona.

Gli organizzatori, a parte i motivi più prettamente tecnici e sportivi, hanno avuto sicuramente un grande merito: quello di far attraversare alla carovana uno degli itinerari più suggestivi e culturalmente validi di tutta l'Italia centrale. Si partirà infatti da Spoleto, nella verde Umbria, città medievale, famosa per il suo « Festival dei due mondi », per giungere, prima ad Acqualagna, capitale del tartufo e poi nella città ducale di Urbino. Un centro rinascimentale che evoca ricordi artistici straordinari, da Piero della Francesca, a Raffaello, ad architetti Laurana e Francesco di Giorgio Martini, quest'ultima artefice delle bellezze urbanistiche della città di Montefeltro. Dunque, quasi un programma culturale, alla ri-

potrebbe essere questa la grande occasione del « grimpeur », per non finire in trappola in una volata senza speranza nell'ampia dirittura di viale Trieste. Vale Trieste, il lungomare di Pesaro: è qui che si concluderà l'epilogo sportivo della tappa; ma si tratterà per la carovana soltanto del primo approccio con la città di Pesaro, un approccio che dovrà forse rappresentare soltanto in piccola parte la fatica organizzativa del Comitato di tappa insediato nei locali dell'azienda autonoma di soggiorno.

L'impegno complessivo tocca gli enti locali, gli uffici turistici, l'associazione albergatori e un gran numero di società sportive. Anche le scuole sono state coinvolte per l'occasione in questo avvenimento sportivo. Gli studenti hanno svolto temi sul giro e sul ciclismo più in generale. I gruppi ciclistici della provincia sono impegnati anch'essi nel lavoro organizzativo: si tratta di numerosissimi appassionati che quasi ogni giorno infornano la bicicletta e fanno chilometri e chilometri verso l'entroterra, venerdì saranno semplicemente spettatori, ma fra i più competenti e appassionati.

Per l'industria turistica pesarese la tappa del « Redio » non potrà che costituire una cassa di risonanza di vastissime proporzioni. Pesaro e la sua spiaggia, Pesaro e il suo entroterra, Pesaro e Urbino da Cuba alla Cina, dall'Olanda al Regno Unito, dalla Norvegia alla Polonia e in tutti gli altri continenti. Dentro il grande appuntamento sportivo, quindi, una prova generale per la ricezione turistica di questa incantevole città. Poi a conclusione della giornata, dopo che tutte le delegazioni ospiti saranno ricevute nella sede comunale, piazza del Popolo si animerà di luci e spettacoli. Con le musiche di Rossini e i gruppi folcloristici di Pesaro.

Motta

► BUONDI
► CHARMS
► CRACKERS
► BISCOTTI

MOTTA ALEMAGNA

Nuovo deposito per PESARO e Provincia
Tel. (0721) 87.56.07

AGENTE
Giuliano BERTAZZO
FANO (PS) — Via FANELLA 139/141

scegliete VOLKSWAGEN e avrete scelto bene!

da noi anche occasioni con garanzia

Autovetture
Audi: 50 - 60 - 80 GL - 100 LS - Nuova Audi: 100 - 2000 GLS - Volkswagen: Maggiolino - Megjorone - Cabriolet - Passat - 1300 - 1300 familiare - Golf Diesel 1500 - 1100 GL - Scirocco 1100 - 1600 GT - K70 - Polo NSU: Prnz 4 - Porsche: 914 2.0 - 911 2.7 - 911 T 2400 - Ferrari: 308 GTV 3000 - Fiat: 500 - 124 - 124 coupe - 126 - 127 - 127 Mid Maxi - 128 - 128 coupe 4 familiare - 131 S - 132 GLS - Alfa Romeo: Alfa Sud - 1300 Junior - 1300 - Alfa Romeo GTV 1600 - 2000 - Lancia: Fulvia e coupe 1300 - Innocenti: Mini - Minor - Mercedes: 2000 Diesel - Simca: 1000 - 1501 - Citroen: Dyane 6 - Ford: XL 1300 - Taunus familiare - Peugeot: 104 - 204 - 304 - 504 - Opel: Kadett 1000 BMW: 1600 - Benelli: 125.

Autoveicoli da trasporto a metano - Gas - Diesel
Volkswagen furgone - camioncino - doppia cabina - g'dirotta - furgone e camioncino - TL Diesel - Fiat 238 - furgone - 242 - 850 T - Ford: Transit Diesel.

...e per un giro di prova le troverete qui

A. GABELLINI S.a.s.
Strada Romagna, 119
PESARO - Tel. 39124

le troverete qui

Officine autorizzate Audi NSU VOLKSWAGEN
CAGLI - Battisti Tommaso - Telefono 70260
FANO - Giambenedetti e Borgogelli - Telefono 877331
GABICCE MARE - Bastianelli Enrico - Telefono 962937
MAROTTA - Bassotti Aldesino - Telefono 96505
PERGOLA - Guiducci Delvivo - Telefono 77366
URBINO - Bernardini Bruno - Telefono 4680

Il comitato di tappa

COMITATO DI TAPPA DI PESARO
Comune di Pesaro: Vladimiro Vannini, assessore allo sport provincia di Pesaro e Urbino e Ente Provinciale per il Turismo Gilberto Lazzarati; Azienda Autonoma di soggiorno: Nardelli Renato; Associazione albergatori: Bastianelli Leardo; Tecnici del settore: Raoul Omiccioli, rappresentante provinciale della federazione ciclistica italiana; Vallini Luciano, della società « Pedale pesarese »; Crescentini Fernando, Paci Gastone, Fabbri Fermo, Panzieri Livio, Bartoloni Eros, della società « Pre Fab Mu-

raglia »; Forlani Ersilio, società « Pedale Pesarese »; Carloni Luigi, società SAGME; Piovaticci Otello, società « Pedale Pesarese »; Mazzacchera Romolo, società « Pedale Pesarese »; Ufficio stampa: Ridolfi Alberto.

Unità spi Ancona: Bertazzo; PCI: Giovannetti; Organizzazioni sindacali: CGIL; Vicini Walter; CISL; UIL; Scuola: Ufficio Cultura; Marco Spadoni; Enti di promozione sportiva: Libertas; Giannotti Roberto; CSI; Baldassarri Sante; ENDAS; Mazza Maurizio; ARCI; Polidori Umberto; AICS; Sisti Nello; ACSE; Patignani Gaetano.

COMITATO D'ONORE DI PESARO
Renato Bastianelli, presidente del Consiglio Regionale; Emidio Massi, presidente della Giunta Regionale; Alberto Del Mastro, assessore allo sport Regione Marche; Salvatore Vergari, presidente amministrazione provinciale;

le: Elio Tomasucci, vice presidente amministrazione provinciale; del turismo: Nello Sisti, presidente AICS; Gaetano Patignani, presidente ACSE; Umberto Polidori, presidente ARCI; Maurizio Mazza, presidente ENDAS; Dante Baldassarri, presidente CSI; Marcello Ceconi, presidente Libertas; Vittorio Bertini, presidente comitato regionale FCI; Learco Bastianelli, presidente associazione albergatori; Raoul Omiccioli, presidente comitato provinciale FCI; Giorgio Tombari, presidente Camera di Commercio, industria e agricoltura.

Ford Tesi di ECZAZZANGA

A PRONTA CONSEGNA

FIESTA - ESCORT - CAPRI - TAUNUS
GRANADA benzina e diesel - TRANSIT

Ed un vasto numero di autovetture, autocarri e furgoni usati opportunamente selezionati e revisionati che vendiamo con garanzia

PESARO S. ADRIATICA 15 TEL 67922

Tesi di ECZAZZANGA

nuovi OM Grinta.

Tecnologia di domani, serietà di sempre.

CONCESSIONARIA SCAR
S.S. ADRIATICA, 21
TEL. 916118 - 916338 FALCONARA

OM: una marca della IVECO

GIA' 70.000 RITMO IN CIRCOLAZIONE

SONO ARRIVATI I NUOVI CAMPER

FIAT

elhaigh
CONCESSIONARIA
CONCESSIONARIA

elhaigh
CARAVAN
AUTOCARAVAN

Nuova Concessionaria

PESARO STRADA ADRIATICA 108 - TEL. 0721/21412-21401